

## CAMERA DI COMMERCIO

“La Camera di commercio non può andare avanti a colpi di maggioranza. Bisogna recuperare il dialogo”

# “Adesso faccia un passo indietro”

Appello di Mieli (Rete Imprese Italia) a Somma: “Il rinnovo che si vuole ottenere è anomalo”

di CARLA ZITA

POTENZA- «Non siamo contro Somma e la nostra astensione vuole essere un segnale distensivo, la prova della predisposizione che abbiamo al dialogo». E' quanto ha evidenziato ieri, ai microfoni della Nuova, il presidente di Rete Imprese Italia Potenza, Paolo Mieli. «Noi semplicemente - ha aggiunto - non abbiamo condiviso il metodo con cui si è arrivati alla sua candidatura. Somma dovrebbe fare un passo indietro. Avevamo proposto inizialmente una fase di transizione che doveva accompagnare

il delicato processo di accorpamento degli enti verso una Camera unica. La morte per noi sarebbe stata la persona più idonea ma poi ha deciso di fare un pas-

“Normalmente si è sempre discusso in maniera unitaria portando avanti un discorso amministrativo, oggi invece assistiamo ad una fuga in avanti”

so indietro. Noi avevamo espresso questo nostro pensiero dall'inizio ma l'altra parte non ha condiviso. Negli appuntamenti non c'è stato punto di convergenza». Non tutto, però, è

perduto. «Riteniamo che ancora oggi si possa recuperare il dialogo - ha sottolineato Mieli - ma la Camera di commercio non può andare avanti a colpi di

maggioranza. Noi chiediamo la riapertura del confronto su governance, Forim e presidenza. Il rinnovo che si vuole ottenere è anomalo. Il dialogo non c'è stato. Ci vuole condivisio-

ne. Non ho presentato la mia candidatura ma il mio invito è a trovare una nuova candidatura su cui ci sia convergenza. Votando oggi (ieri, ndr) cristallizziamo le posizioni invece di riaprire il dialogo. Prendere qualche giorno di tempo servirebbe ad evitare il muro contro muro. Servono le ragioni dello stare insieme». «Il problema, ripeto, non è Somma ma il metodo. Normalmente -ha concluso Mieli- si è sempre discusso in maniera unitaria portando avanti un discorso amministrativo oggi invece assistiamo ad una fuga in avanti».

## La stretta di mano di circostanza



Stretta di mano e sorrisi di circostanza tra Mieli e Somma

“In caso di elezioni non mi dimetterò da presidente di Confindustria Basilicata”

# “L'abbiamo tirata già troppo alla lunga”

Le parole di Somma: “Noi non faremo alcun passo indietro”

POTENZA- «L'abbiamo tirata già troppo alla lunga, ci sono necessità incombenti». Michele Somma, presidente di Confindustria Basilicata e, almeno fino alla votazione di ieri, unico candidato alla guida della Camera di Commercio di Potenza, dice che «non si può più rimandare».

«Non c'è solo il bilancio dell'ente da approvare entro fine mese - aggiunge - ma è necessario anche ripensare alla funzione delle Camere di commercio per promuovere attività che facciano fare incassi. Bisogna ripensare alla funzione dell'ente, interessato dalla riforma del governo centrale. Il diritto annuale è l'unica entrata della Camera di commercio ed in quest'ottica auspico una revisione e ottimizzazione interna tenendo conto dei dipendenti e servizi resi al pubblico in modo da generale utili. Non si può perdere altro tempo. Sono mesi che ci confrontiamo. Non è vero

Somma (Confindustria) segue l'assemblea al fianco del segretario regionale della Cgil, Summa



che non c'è stato dialogo». Somma sottolinea anche «l'ampia condivisione» intorno al suo progetto «con la sottoscrizione di un documento programmatico da parte dei rappresentanti del mondo dell'agricoltura, Alleanza delle cooperative ed altri. Nessuno esclude l'altro ma esiste una maggioranza che non è affatto risicata. Noi non faremo alcun passo indietro. Loro (il riferimento è alle categorie degli artigiani e commercianti, ndr) saranno presenti in giunta anche se con un solo rappresentante ma il proprio contributo non si dà so-

lo con i numeri dei rappresentanti. La diversità di opinioni e idee è un valore ed è certamente il comune 'spirito del fare' che ci unisce».

**Qual è il suo giudizio sull'ultimo presidente della camera di Commercio Lamorte?**

“Il mio giudizio è buono ma dopo quindici anni si può rinnovare”.

**Si dimetterà da presidente di Confindustria qualora venisse eletto alla guida della Camera di commercio di Potenza?**

“No, non mi dimetterei da presidente di Confindustria Basilicata, anzi è la ragione per cui sto qua”. (C.Z.)